



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
IL DIRETTORE GENERALE

di concerto con il

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999” e, in particolare, l’articolo 8 relativo all’utilizzo di siti industriali per la sicurezza e l’approvvigionamento strategico dell’energia;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 23 febbraio 2006 con il quale, ai sensi del citato articolo 8 della legge 24 novembre 2000 n. 340, il Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, d’intesa con la Regione Toscana, ha autorizzato la Società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. alla costruzione e all’esercizio di Terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) galleggiante “FSRU Toscana”, ancorato a circa 22 km al largo della costa tra Livorno e Pisa;

VISTO il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, recante “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” e, in particolare, le previsioni dell’articolo 10, commi 1 e 2;

VISTO il decreto direttoriale del 8 ottobre 2020 con cui il Direttore generale dell’allora Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari-DGISSEG del Ministero dello sviluppo economico, oggi confluita nel Ministero della transizione ecologica, di concerto con la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha autorizzato la società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., ai sensi dell’art. 10, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, alla realizzazione di alcune modifiche impiantistiche all’esistente Terminale di rigassificazione di gas



naturale liquefatto (GNL) galleggiante “FSRU Toscana”, in conformità al progetto presentato in allegato all’istanza e alle prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento autorizzativo;

CONSIDERATO, in particolare, che il progetto autorizzato con il citato decreto del 8 ottobre 2020 prevede la realizzazione di una serie di interventi funzionali e impiantistici sul citato Terminale al fine di consentire – in aggiunta alle attività attualmente svolte dal terminale e preordinate all’importazione del GNL, del suo stoccaggio e rigassificazione con conseguente immissione in rete per mezzo del collegamento del terminale stesso alla Rete Nazionale Gasdotti – l’implementazione di un servizio per l’attracco al Terminale di metaniere di piccola-media taglia (servizio *smale scale*) sul lato sinistro dello stesso e il caricamento di GNL non destinato alla rete nazionale di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO, in particolare, che il citato decreto autorizzativo del 8 ottobre 2020 ha previsto all’articolo 2, comma 1, che i “lavori di realizzazione delle opere autorizzate devono avere inizio entro 12 mesi dalla data di comunicazione del presente decreto e devono concludersi nel loro complesso entro 12 mesi dalla data di avvio lavori.”;

VISTO che, in data 29 marzo 2021, con nota prot. 2021/OUT/GENER/B/0072 (prot. dgisseg n. 9683 del 30.03.2021), la società OLT Offshore LNG Toscana ha comunicato la firma del contratto per la realizzazione delle modifiche al Terminale di rigassificazione “FSRU Toscana” e che i lavori erano in procinto di essere avviati;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2 del citato decreto 8 ottobre 2020, i lavori dovrebbero concludersi entro 12 mesi dalla succitata comunicazione di avvio lavori e, pertanto, entro il 29 marzo 2022;

VISTA l’istanza del 4 febbraio 2022, Prot. 2022/OUT/GENER/B/0030 (prot. dgisseg n. 3716 del 04.02.2022) con cui la società OLT Offshore LNG Toscana ha chiesto una proroga di 12 mesi del termine per la conclusione dei lavori di realizzazione del progetto, cioè una proroga al 29 marzo 2023;

CONSIDERATO che l’istanza di proroga riporta le seguenti motivazioni:

- i lavori per la realizzazione delle modifiche impiantistiche hanno risentito di un rallentamento dovuto in particolare alla situazione pandemica legata al Covid-19 e al perdurare dello stato di emergenza sanitaria, con riferimento ai Decreti Legge n. 105 del 23 luglio 2021 e n. 221 del 24 dicembre 2021, che ha portato:
 - (i) ad una grande difficoltà di approvvigionamento delle merci con conseguenti ritardi;
 - (ii) alla necessità di adottare delle procedure sanitarie e logistiche aggiuntive che hanno portato ad allungare oltre il previsto le tempistiche legate all’esecuzione delle attività di lavori di modifica a bordo del Terminale e di sopralluogo;
- nel contempo, il Terminale continua a garantire l’offerta del servizio di rigassificazione ed è quindi necessario attuare tutte le misure di prevenzione del rischio contagio sul personale che opera a bordo del Terminale da parte degli addetti ai lavori di modifica; è inoltre vietato effettuare lavori durante le attività di scarica della nave metaniera, attività che avviene ogni 8/9 giorni;

CONSIDERATO che nell’istanza è anche comunicato che, attualmente, risultano pressoché completate le attività di montaggi meccanici a bordo del Terminale. Per la seconda metà di febbraio 2022 è previsto l’avvio delle attività di installazione e collegamenti elettro-strumentali. A seguire, verranno svolte le attività di pre-collauda e collauda a caldo delle apparecchiature installate e del sistema nel suo complesso; si stima che al momento siano completate circa il 70% delle attività previste;



CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 4, del citato decreto 8 ottobre 2020 prevede la possibilità di chiedere una variazione dei tempi di realizzazione delle modifiche impiantistiche;

VALUTATE le specifiche motivazioni a sostegno della richiesta, da ritenersi fondate in quanto i ritardi non sono imputabili alla Società istante, ma in particolare connesse alla emergenza sanitaria in corso, nonché la congruità della tempistica richiesta in relazione alle attività ancora da concludere,

DECRETA

Art. 1

1. Il termine per la conclusione dei lavori attinenti all'implementazione del servizio di *smale scale* presso il Terminale dalla società OLT Offshore LNG Toscana, così come autorizzati con decreto direttoriale del 8 ottobre 2020, sono prorogati di 12 mesi, cioè al 29 marzo 2023.

2. Per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto resta valido quanto prescritto dal decreto direttoriale del 8 ottobre 2020.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero della transizione ecologica (<http://www.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore generale infrastrutture e
sicurezza vicario
(*Dott. Alessandro Serra*)

Il Direttore generale per la vigilanza sulle
autorità di sistema portuale, il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne

(*dott.ssa Maria Teresa Di Matteo*)